

## Captive State. Lo Stato totalitario degli Alieni

Articolo di: Teo Orlando



[1]

Siamo a **Chicago**, anno **2025**. Non è la **Chicago** di **Al Capone**, e neppure la Chicago della *New Economy* dopo la crisi dell'industria dell'acciaio con molte aree urbane lasciate deserte e **abbandonate**. È piuttosto una Chicago semi-distrutta, con segni di regresso e un'atmosfera di desolazione che va ben al di là della dismissione di aree industriali. È infatti avvenuto un evento di portata cosmica: la Terra è stata invasa da una specie di **alieni extraterrestri** che hanno preso il controllo di tutte le nazioni, compresi gli Stati Uniti d'America, dove hanno insediato proprio a Chicago uno dei loro quartieri generali. Questo è lo scenario in cui si svolge *Captive State*, film diretto e sceneggiato dal regista **Rupert Wyatt** (*L'Alba del Pianeta delle Scimmie*, *The Gambler*, *The Escapist*) e da **Erica Beoney** (*La Battaglia di Shaker Heights*).

La sceneggiatura, originale e non convenzionale, descrive una **Chicago** che ricorda per certi versi l'ambientazione della Los Angeles di *Blade Runner*, dieci anni dopo che la città è stata occupata dalle forze extraterrestri. Le quali non privano del tutto i terrestri dei loro **corpi armati**. Infatti, il **controllo** e la **repressione del dissenso** non sono gestiti in prima persona dall'*élite* degli alieni, i cosiddetti **Legislatori**, se non in casi straordinari. La Legislatura (*The Legislature*), ossia il **Leviatano** alieno che comanda sul pianeta, si serve di altre forze subalterne, come i cosiddetti **cacciatori (hunters)**, esseri **biomeccanici** di origine indefinita, e le forze di polizia terrestri, reclutate tra coloro che hanno scelto di diventare **collaborazionisti**. Ma un gruppo ribelle chiamato **Phoenix** sta organizzando una rivoluzione clandestina contro gli alieni.

Tra gli agenti collaborazionisti, figura il commissario **William Mulligan** (**John Goodman**, noto per film come *10 Cloverfield Lane*, *Boston-Caccia all'Uomo*, *Kong: Skull Island*), un veterano della polizia di Chicago che per anni ha condotto indagini su un gruppo di **ribelli** impegnati a cercare di porre fine all'occupazione aliena: la motivazione che spinge Mulligan ad agire è duplice: da un lato si tratta del rispetto che nutre nei confronti della **legge**, dall'altro di **lealtà** verso un suo ex-collega afro-americano, morto durante l'invasione aliena. Il paradosso sta nel fatto che i figli del collega presumibilmente fanno parte della cellula sovversiva: **Gabriel Drummond** (**Ashton Sanders**, noto per film come *Moonlight*, *Straight Outta Compton*, *The Equalizer 2-Senza Perdono*) e suo fratello **Rafe** (Jonathan Majors, già visto in film come *When We Rise*, *Hostiles*, *Cocaine-La vera Storia di White Boy Rick*).

Phoenix complotta per mettere fuori uso il **sistema di tracciamento e controllo alieno** che si trova in cima alla Sears Tower: dato che tutti gli esseri umani hanno impiantato un *microchip* bio-organico, i membri dell'organizzazione vengono sottoposti a un intervento chirurgico che lo rimuova prima che possano agire. Peraltro, gli alieni, **tecnologicamente solo di poco superiori** agli esseri umani (dalla sagoma delle loro astronavi e da altri particolari sembra di capire che la loro carta vincente sta proprio nell'aver sviluppato a livelli elevatissimi l'integrazione tra individuo e macchina), hanno fatto regredire la **tecnologia terrestre** di vari decenni (aboliti i telefoni cellulari, uso permesso a condizioni limitatissime solo di internet con connessione lentissima, ritorno dei

## Captive State. Lo Stato totalitario degli Alieni

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

registratori a nastro per il solo uso da parte della polizia, viaggi in aereo sostituiti con viaggi in pullman) per meglio controllare gli umani e impedire loro di comunicare a largo raggio (e non a caso nella società controllata dagli alieni sopravvive ben poco di arte e creatività, allusione forse alla ventilata soppressione del *National Endowment of the Arts* da parte dell'amministrazione **Trump**). Peraltro, molti esseri umani hanno accettato volentieri il nuovo **dominio alieno**, tanto più che costoro nella loro propaganda sostengono di aver rilanciato l'**economia** e sconfitto la **disoccupazione** (mentre in realtà stanno prosciugando le risorse della Terra attraverso misteriose trivelle sotterranee).

Se il piano avrà successo, la distruzione della **Sears Tower** potrebbe significare non solo la sconfitta degli alieni, ma anche la liberazione della **specie umana** dal loro giogo. Ma prima dell'obiettivo finale, i **cospiratori** mettono a segno un colpo micidiale: in uno stadio di calcio dove si tiene una manifestazione **eterodiretta** in cui gli umani potranno omaggiare i **Legislatori**, impiantano una bomba nei vestiti del vicesindaco collaborazionista, facendola detonare quando si avvicina agli **alieni**, provocando così la loro morte.

I **Legislatori** minacciano una crudele rappresaglia, che porterebbe alla distruzione di un intero quartiere di Chicago, a meno che gli attentatori non vengano catturati. Mulligan convince Gabriel a infiltrarsi dentro Phoenix per arrivare alla testa dell'organizzazione, che si rivela essere la **escort Jane Doe (Vera Farmiga)**: gli uomini di **Mulligan** le sparano e riescono a trovare informazioni per sgominare l'organizzazione. Ma è qui che si profila il **colpo di scena finale**, che potrebbe portare alla distruzione della "zona chiusa" dove sono asserragliati gli alieni, preparando così la liberazione dell'umanità.

Per molti versi l'**ambientazione fantascientifica** del film sembra quasi un espediente per meglio descrivere le dinamiche di una **società totalitaria** prossima ventura, con i conseguenti pericoli che correrebbero le **libertà civili** e la **repressione di ogni dissenso**, attraverso un'estremizzazione di quella che il filosofo francese **Michel Foucault** ha chiamato **biopolitica** (il controllo e il disciplinamento dell'esistenza delle persone e degli stessi corpi umani, che qui sono monitorati costantemente tramite i **microchip**): è una fantascienza à la **Philip Dick** piuttosto che à la **Star Trek**. La stessa ambientazione è molto realistica anche perché il film descrive piuttosto il regime di occupazione aliena che l'invasione degli extraterrestri. Regime di occupazione che potrebbe anche ricordare la **Francia di Vichy**, o meglio la parte della **Francia** direttamente occupata dai **nazisti** durante la Seconda guerra mondiale, come venne ritratta dal regista **Jean-Pierre Melville** nel film *L'Armée des ombres* (a cui Wyatt si è dichiaratamente ispirato), dove anche chi sta dalla parte degli "eroi" può venire sacrificato in caso di estrema necessità.

Un'altra possibile fonte di ispirazione è il celebre fumetto argentino *L'Eternauta*, che descrive anch'esso un'invasione extraterrestre con più livelli di controllo: i misteriosi alieni, i **Loro (Los Ellos)**, si servono di un'ulteriore specie, i **Kol (Los Manos)**, per invadere la Terra, trasformando inoltre alcuni uomini in **robot** al loro servizio mediante un dispositivo **telecomandato**. E non è un caso che uno degli autori del fumetto, **Héctor Oesterheld**, unitosi alla resistenza dei Monteneros contro la brutale **dittatura** militare di **Jorge Videla**, sia stato rapito dalle forze di polizia e fatto scomparire nel nulla, insieme a 30.000 altri *desaparecidos*.

Peraltro, la stessa figura chiave del film (insieme al ragazzo Gabriel), ossia il **detective William Mulligan**, sembra l'incarnazione dell'uomo grigio ligio al dovere qualunque cosa gli venga imposta, a metà tra l'obbedienza cieca di **Adolf Eichmann** e il senso delle **leggi dello Stato** espresso da **Socrate** nel *Critone* di **Platone**: Mulligan segue pedissequamente i dettami della legge, ritenendo fermamente che il mondo debba essere governato da regole precise, benché esse siano imposte dagli alieni: bisogna comunque obbedire alle leggi dello Stato e deve regnare l'ordine, grazie a qualcuno che si occupi di far rispettare le leggi, chiunque egli sia. Nello scenario del film, **Mulligan** rappresenta lo **Stato**, **Gabriel** il **lavoratore**, ossia la **società**, e suo fratello **Rafe** il **dissenso** e la **resistenza**. Ma sarà l'epilogo del film a spargliare questi ruoli, offrendo un finale aperto a ogni possibile sviluppo.  
**Publicato in:** GN19 Anno XI 1° aprile 2019

//

Scheda **Titolo completo:**

*Captive State*

Lingua originale: inglese

Paese di produzione: Stati Uniti d'America

Anno: 2019

## Captive State. Lo Stato totalitario degli Alieni

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

Durata: 109 min

Genere: *thriller*, fantascienza

Regia: Rupert Wyatt

Sceneggiatura: Rupert Wyatt, Erica Beeney

Produttore: David Crockett, Rupert Wyatt

Produttore esecutivo: Jonathan King, Ron Schmidt, Jeff Skoll

Casa di produzione: Amblin Partners, Lightfuse & Gettaway, Participant Media

Distribuzione in italiano: [Adler Entertainment](#) [2]

Musiche: Rob Simonsen

Uscita nelle sale italiane: 28 marzo 2019

### Interpreti e personaggi

John Goodman: **William Mulligan**

Ashton Sanders: **Gabriel Drummond**

Jonathan Majors: Rafe Drummond

Machine Gun Kelly: **Jurgis**

Vera Farmiga: **Jane Doe**

Alan Ruck: **Charles Rittenhouse**

**James Ransone: Patrick Ellison**

Kevin Dunn: **Eugene Igoe**

Madeline Brewer: **Rula**

Kevin J. O'Connor: **Kermode**

Lawrence Grimm: **Evan Hayes**

Ben Daniels: **Daniel**

D. B. Sweeney: **Levitt**

Ta'Rhonda Jones: **Barbosa**

**Articoli correlati:** [Edward Hopper a Roma. Di fronte alla luna azzurrina](#) [3]

[La Città Sostituita. L'Urbe visionaria di Philip K. Dick](#) [4]

[X-MEN. Giorni di un futuro passato. Distopia e diversità](#) [5]

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/captive-state-stato-totalitario-degli-alieni>

### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/captive-state>

[2] <http://www.adler-ent.com/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/edward-hopper-roma-difronte-luna-azzurina>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/citta-sostituita-lurbe-visionaria-di-philip-k-dick>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/x-men-giorni-di-futuro-passato-distopia-diversita>